

VERBALE COLLEGIO DOCENTI DEL 19 MAGGIO 2015

In data 19 maggio 2015 alle ore 14.45 si riunisce il Collegio Docenti presso l'Aula Magna dell'Istituto. Risultano assenti i Proff: Casalapro Daniela, Criseo Sandro, De Biasio Leonilde, D'Ambrosio Sonia, Giuliani Antonia, MagnoniCarla, Miglino Maria Assunta, Modafferri Carmela, Nizzola Diego, Roveda Valentina, Sanvito Gianluca (dalle h. 15.30), Turconi Margherita, Squizzato Albano (arrivato h. 16.15 perché impegnato in una riunione presso altro Istituto), Viola Stefania, Spinella Barbara, Longhitano Agostino, Lauria Federica.

Presiede il Dirigente Scolastico Ing. Elena Maria D'Ambrosio e funge da segretaria la Prof.ssa Tiziana Bianchini.

Si passa alla discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente
2. Comunicazioni del Dirigente Scolastico
3. Adozione libri di testo a.s. 2015/2016
4. Proposte per l'a.s. 2015/2016 in ordine a:
 - criteri formazione classi
 - criteri assegnazione cattedre
 - criteri orario lezioni
 - ora di Geografia nel corso Costruzioni, Ambiente e Territorio
5. Progetto CISCO, per l'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali
6. Restituzione dati AlmaDiploma a.s. 2013/2014
7. Varie ed eventuali

1. Approvazione del verbale della seduta precedente

Il Dirigente ricorda che copia del verbale della seduta precedente è stata esposta in sala Docenti e pubblicata sul sito web dell'Istituto. Il Dirigente chiede se tutti i Docenti ne hanno preso visione e se qualcuno ha qualcosa da dire. Poiché nessun Docente interviene, si passa alla votazione. Il verbale viene approvato all'unanimità, con tre astenuti.

2. Comunicazioni del Dirigente scolastico

- P.O.F: il Dirigente comunica che il Piano dell'Offerta Formativa, rielaborato ed aggiornato, verrà messo in approvazione durante il prossimo Collegio Docenti
- Istruzione domiciliare alunna 4 BTU: tutti i registri dei Docenti devono seguire il Piano Didattico Personalizzato elaborato dal Consiglio di Classe; verranno retribuite solo le ore extracurricolari preventivate.
- Riunione G.L.I: il Dirigente comunica al Collegio che è stata elaborata la versione definitiva del P.A.I per l'anno scolastico 2015/2016; verrà mandato via mail a tutti i Docenti e verrà messo in approvazione durante il prossimo Collegio Docenti..

- Organico di diritto per l'anno scolastico 2015/2016: il numero della classi è lo stesso dell'anno scolastico in corso (39) con un numero diverso di studenti per classe. In particolare, nelle classi prime si è richiesto un numero di studenti inferiore a 27, se sono presenti alunni con disabilità certificate, bisognosi della presenza dell'insegnante di sostegno. Nell'organico di diritto per l'anno scolastico 2015/2016 le classi risultano così distribuite:
Indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio: una classe prima, due classi seconde, due classi terze, due classi quarte, due classi quinte.
Indirizzo Turismo: quattro classi prime, tre classi seconde, tre classi terze, due classi quarte e due classi quinte.
Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, biennio: quattro classi prime e quattro classi seconde.
Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, triennio: una classe terza Amministrazione Finanza e Marketing; una classe terza Sistemi Informativi Aziendali; una classe terza Relazioni internazionali; tre classi quarte Amministrazione Finanza e Marketing, di cui una articolata con Sistemi Informativi Aziendali; due classi quinte Amministrazione Finanza e Marketing, di cui una articolata con Sistemi Informativi Aziendali
- Problema ritardi e richieste di uscite anticipate degli alunni:
 Il Dirigente fa presente l'aumento, soprattutto in questo ultimo periodo, della richiesta da parte degli alunni di entrare a scuola oltre le ore 10.00 e puntualizza che questo comportamento non può essere avvalorato. Nessun alunno minorenni può essere rimandato a casa, risulta difficoltoso molte volte avvisare la famiglia perché passi a riprenderlo e comunque non è possibile ammettere in classe gli alunni a qualunque ora della mattina. Si accettano proposte migliorative. Una proposta del Dirigente è quella di stabilire come limite massimo di entrata le ore 10.00, dopo il quale si entra solo in via eccezionale e con serie motivazioni. La Prof.ssa Macaluso propone che al terzo ritardo l'alunno non venga accettato, ma la Dirigente spiega che bisognerebbe poi lasciarlo per tutto il tempo scuola ad aspettare nell'atrio ed inoltre bisogna comunque che ci sia vigilanza. La Prof.ssa Trovato chiede che si specifichi nella motivazione del ritardo o dell'assenza la dicitura "motivi di famiglia". Il Dirigente chiarisce che questo non è possibile, perché si violerebbe il diritto alla privacy. Viene proposto inoltre di far recuperare i ritardi con ore aggiuntive al pomeriggio. Il Dirigente specifica che la vigilanza di pomeriggio su tali studenti sarebbe su base volontaria da parte degli insegnanti, e questo potrebbe causare disparità tra gli alunni delle diverse classi.
- Vigilanza intervalli: gli studenti vanno vigilati anche e soprattutto durante gli intervalli. Il Dirigente avanza alcune proposte: gli studenti escono dall'aula durante l'intervallo e le aule vengono chiuse; oppure il Docente si trova in prossimità dell'aula e vigila all'interno e nel corridoio. L'importante è che non si verificano casi in cui i docenti non si preoccupino di vigilare sugli studenti. Il Dirigente chiede di inoltrarle eventuali ulteriori proposte.
- Il Dirigente comunica di aver letto i documenti del 15 maggio delle classi quinte e invita i docenti ad essere più precisi e dettagliati nella descrizione del percorso CLIL.

3. Adozione libri di testo a. s. 2015/2016:

L'elenco dei libri di testo proposti per il prossimo anno scolastico è messo a disposizione dei Docenti. Vengono evidenziate dai vari Coordinamenti di materia in particolare le nuove adozioni, di cui vengono esposte le relative motivazioni.

Coordinamento di lettere, Prof.ssa Coppolino: “ *Il Coordinamento di lettere ha operato, nella scelta dei testi per il Biennio, secondo le seguenti modalità: 1) uniformare il più possibile, le adozioni per facilitare le famiglie, non dimenticando il principio della libertà di scelta dei Docenti; 2) evitare il monopolio di una Casa Editrice; 3) considerare la diversità di utenza, a seconda degli indirizzi.*”

Coordinamento tecnico di Costruzioni Ambiente e Territorio: unico libro di nuova adozione è quello di Estimo, in quanto quello adottato l'anno scorso non è reperibile (sia per le classi terze che per le classi quarte).

Coordinamento di Scienze motorie, Prof.ssa Colombo Marisa: si adotterà un nuovo testo con una sezione utilizzabile per l'insegnamento CLIL e per una ripresa della parte teorica della disciplina.

Per quanto riguarda gli altri Coordinamenti di materia, non vengono evidenziate variazioni di libri di testo, rispetto all'anno scolastico precedente. Il Dirigente specifica che il tetto di spesa di tutti i libri di testo adottati verrà nuovamente controllato.

Le adozioni dei libri di testo per l'anno scolastico 2015/2016 vengono approvate all'unanimità.

4. Proposte per a. sc. 2015/16 in ordine a:

- **criteri formazione classi**
- **criteri assegnazione cattedre**
- **criteri orario lezioni**
- **ora di Geografia nel corso Costruzioni, Ambiente e Territorio**

Per quanto riguarda i criteri di formazione classi, assegnazione cattedre e orari delle lezioni, il Dirigente propone che rimangano invariati, rispetto all'anno scolastico precedente; tali criteri sono riportati nell'attuale Piano dell'Offerta Formativa. Il Prof. Morelli chiede se non si possa costruire la classe e poi articolarla in base alla scelta della seconda lingua. Il Dirigente specifica che questo potrebbe creare problemi con le famiglie di diversi studenti, che risultano irremovibili, per quanto riguarda la scelta della seconda lingua.

I criteri vengono approvati all'unanimità.

Per quanto riguarda l'orario, il Prof. Gammicchia propone, per il prossimo anno scolastico, una diversa distribuzione delle ore di laboratorio nelle classi terze, quarte e quinte del corso Costruzioni Ambiente e Territorio. Viene proposto di effettuare 9 ore di laboratorio per ciascuna classe del triennio, in compresenza con l'insegnante teorico. Questa proposta nasce dall'esigenza di poter rispettare il criterio della continuità didattica, anche per quanto riguarda i Docenti tecnico-pratici. La proposta viene approvata all'unanimità.

Il Dirigente introduce anche l'argomento relativo agli esami di recupero del debito di settembre e sottolinea la consuetudine di sottoporre lo studente a due prove, una a giugno/luglio, al termine del corso di recupero e una a settembre. Propone che chi tiene il corso estivo possa

somministrare una verifica come “esercitazione sugli argomenti svolti”, ma che sia chiaro per lo studente che quello che ha valore ai fini dell’ammissione alla classe successiva è l’esame di settembre. La proposta viene approvata all’unanimità dal Collegio.

Le prove di recupero inizieranno il primo settembre, dopo un Collegio Docenti della durata di un’ora. La Prof.ssa Macaluso chiede una maggiore attenzione nella stesura dell’elenco dei partecipanti al corso di recupero, per evitare di comunicare alle famiglie un’informazione errata. La Prof.ssa Colombo Maria Silvia precisa che spesso le famiglie non rispondono se vogliono usufruire dei corsi di recupero estivi e poi sostengono di non essere state avvertite; da questo nascono gli equivoci. La Prof.ssa Trovato chiede se anche quest’anno bisogna consegnare le prove di recupero a giugno. Il Dirigente risponde che le prove di recupero anche quest’anno dovranno essere consegnate a giugno, in busta chiusa, in segreteria didattica. Viene ricordato inoltre che le prove devono essere mirate alla verifica del recupero delle specifiche carenze degli alunni. La Prof.ssa Riva dichiara che il gruppo disciplinare ha deciso di suddividere la prova in tre parti. La Prof.ssa Colombo Maria Silvia chiede che le ore da assegnare al corso di recupero per le classi terze e quarte nella disciplina Economia Aziendale sia di 13-15 ore; il Dirigente risponde che dipende dalle disponibilità finanziarie della scuola. Il Prof. Sottosanti riporta l’attenzione sulla necessità di definire “gli obiettivi minimi” per le varie discipline. Il Dirigente concorda sulla necessità di definire gli “obiettivi minimi” e che sarà un lavoro che i Docenti effettueranno nelle riunioni di Coordinamento del prossimo anno scolastico.

Il Prof. Castiglioni propone, per gli esami di recupero del debito in Scienze motorie, l’introduzione della prova pratica. La proposta viene approvata dal Collegio all’unanimità, con un astenuto.

• ora di Geografia nel corso Costruzioni, Ambiente e Territorio: il Dirigente propone di introdurre, anche per il prossimo anno scolastico, l’ora di geografia nella classe seconda. La proposta viene approvata all’unanimità.

5. Progetto CISCO, per l’indirizzo Sistemi Informativi Aziendali

Prende la parola il Prof. Squizzato. Il Prof. Squizzato comincia il suo intervento spiegando che la Cisco è un’azienda americana leader, a livello mondiale, nella produzione di componenti hardware destinati al mondo delle reti. A quest’attività, da anni, ha affiancato la formazione di personale tecnico specializzato, distinguendo i corsi per lavoratori da quelli per studenti: sostanzialmente stessi contenuti, ma i primi si svolgono, previo pagamento del corso, presso i centri designati dalla Cisco, i secondi si svolgono presso le scuole accreditate (Local Academy). I tecnici con certificazioni Cisco sono particolarmente richiesti dalle maggiori società che lavorano nel mondo dell’IT.

La Cisco sceglie sul territorio un partner esterno in grado di formare sia i privati sia i docenti delle scuole che vogliono accreditarsi: per il Nord Italia il partner di Cisco è la società di formazione eForHum con sede a Milano.

I corsi che si possono proporre in ambito scolastico sono due:

- IT Essentials, che espone i principi di funzionamento di un PC ed introduce al mondo delle reti;
- CCNA, che approfondisce le tematiche relative al funzionamento delle reti informatiche e delle connessioni a Internet.

Il Prof. Squizzato espone l'esperienza dell'Isis Facchinetti, dove insegna in concomitanza con lo Zappa, quale scuola accreditata Cisco. In tale scuola la formazione degli studenti avviene nel biennio, nell'ambito della disciplina Tecnologie Informatiche, in modalità curricolare. I dettagli della formazione sono i seguenti: gli studenti seguono il corso in itinere e sostengono gli esami previsti, alla fine del corso possono sostenere un esame finale, pagando un contributo di 25 €, in modo da ricevere certificato di superamento dell'esame. Il Prof. Squizzato spiega che il corso ha una durata di 70 ore e può essere, eventualmente, suddiviso anche nei primi 2 anni del biennio. La discussione di questo punto è conclusa con la richiesta del Dirigente Scolastico di materiale informativo al Prof. Squizzato, in modo che i docenti abbiano modo di approfondire l'argomento. Si riproporrà l'argomento al prossimo Collegio Docenti.

6. Restituzione dati AlmaDiploma a.s. 2013/2014

La Prof.ssa Colombo Maria Silvia espone quanto segue.

Per la prima volta AlmaDiploma ha introdotto per gli studenti del quarto anno degli istituti superiori delle 40 scuole lombarde partecipanti alla propria rete un questionario con lo scopo di far riflettere gli studenti sulle proprie risorse personali, sulle conoscenze del mondo universitario e del lavoro e sulle aspettative dopo il diploma.

La rielaborazione dei 160 questionari compilati dai nostri studenti ha evidenziato per quanto riguarda:

a) Risorse Personali

- Gli studenti del nostro istituto hanno definito l'ambito professionale di interesse e ritengono il lavoro fonte di soddisfazione e realizzazione personale; la formazione, lo studio e i risultati scolastici sono giudicati poco importanti.

b) Conoscenza del mondo universitario e del mondo del lavoro

- Le risposte sono in linea con gli altri istituti

c) Aspettative

- Di chi non intende proseguire gli studi:

Attribuiscono più importanza al lavoro che offre un buon guadagno, possibilità di fare carriera e sicurezza contrattuale.

Attribuiscono meno importanza all'indipendenza e all'autonomia nel lavoro, all'essere coinvolti nelle decisioni lavorative importanti e all'utilità sociale del lavoro.

- Di chi prosegue gli studi:

Attribuiscono più importanza -rispetto agli altri istituti- alla sicurezza contrattuale del lavoro, all'aver buoni rapporti con i colleghi e al luogo di lavoro

Attribuiscono meno importanza all'utilità sociale del lavoro, alla rispondenza ai propri interessi culturali e allo svolgere un lavoro coerente con gli studi scelti.

7. Varie ed eventuali

Il Dirigente propone di aggiungere un ulteriore criterio di scelta di attribuzione del credito scolastico: fascia minima “se il voto di comportamento è inferiore a otto”. Dopo ampia discussione, si decide di riflettere ulteriormente e di rinviare la decisione.

La seduta viene tolta alle ore 17.10.

La segretaria

Il Presidente